

VareseNews

Stagione fungina: tutte le regole per una buona raccolta

Pubblicato: Lunedì 23 Agosto 2010

“**Che fungo è? Guida alla commestibilità dei f u n g h i**” è il servizio che tutti i lunedì **di settembre ottobre e novembre dalle ore 20,40 alle 21,40**, sarà attivo presso la sala Fam. Cattò di Via Manzoni 21 – **Clivio Museo di Storia naturale dell’Insubria – Sito UNESCO.**

In vista di una stagione fungina che promette bene, si ripropone la questione della sicurezza di un corretto approccio sulla qualità e commestibilità dei funghi raccolti.

Come purtroppo accade tutti gli anni si rinnovano casi di intossicazione da funghi, e senza dover diventare “micologi”, si può imparare a riconoscere almeno quelle specie che troviamo nei nostri boschi e che potenzialmente possono causare intossicazioni o avvelenamenti anche gravi, evitando così inutili e dannosi rischi nel consumo di questi frutti della terra.

A tal riguardo si ripropone ai fungaioli, la guida al riconoscimento ed alla commestibilità dei funghi raccolti. **Sarà presente un esperto del Gruppo Micologico G. Bresadola di Varese**, per il riconoscimento dei funghi raccolti e l’eventuale grado di commestibilità, nel contempo si daranno consigli gastronomici sul loro consumo e conservazione.

Sempre nella sala di Via Manzoni nel mese di settembre verranno proposte **due conferenze** anche per neofiti, aventi come tema “Il regno dei funghi” e “Funghi velenosi”.

La raccolta dei funghi è regolamentata da una legge regionale della Lombardia che prevede una quantità non superiore ai **3 Kg giornalieri ed il loro trasporto in contenitori aerati.**

Nelle Comunità Montane la raccolta in alcuni casi è regolamentata dal possesso di un tesserino per i non residenti.

Le Guardie Forestali e Provinciali, coadiuvate dalle Guardie Ecologiche Volontarie hanno il compito di vigilare affinché questa attività venga svolta rispettando le norme vigenti, per evitare eccessi o comportamenti che potrebbero causare pericolo per sé o per altri, non infrequente il perdersi in zone poco conosciute o diventare un partecipante inconsapevole a una battuta di caccia, per la quale comunque esiste l’obbligo della segnalazione da parte dei gruppi venatori organizzati.

Le buone intenzioni a volte vengono vanificate da comportamenti non sempre idonei e accorti, come entrare nel bosco al buio o con un equipaggiamento non confacente, ricordiamoci che sono comunque escursioni montane, a volte abbastanza impegnative e non sono rari incidenti anche gravi, senza presunzione alcune indicazioni dettate dall’esperienza, non divellere i funghi che non conosciamo e se raccogliamo specie sconosciute, riporle in una parte separata del cesto per una successiva identificazione, non raccogliere funghi in avanzato stato di maturazione, evitare di rimuovere la lettiera o raccogliere funghi troppo piccoli.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

